

Il progetto “Fatti vedere”

Non più bambini e non ancora adulti, gli **adolescenti colpiti da tumore** accusano un colpo a tradimento dalla vita. Sono numeri contenuti, rispetto a adulti e anziani, ma si tratta comunque di un migliaio di casi l'anno, fra leucemie, linfomi, tumori ossei e sarcomi, tumori cerebrali. E – durissimo scriverlo – si tratta ancora della prima causa di morte in quella fascia d'età. Un'indagine voluta da **Fondazione Veronesi** e condotta da **AstraRicerche** ha cercato di inquadrare il problema dal “loro” punto di vista. Cosa pensano i ragazzi italiani del cancro? E cosa sanno in tema di salute?

Come spesso accade, li scopriamo più preparati di quanto siamo soliti pensare. La maggioranza dei ragazzi intervistati, tutti fra i 15 e i 19 anni, hanno dichiarato (80%) di essere molto o abbastanza attivi per quanto riguarda la propria salute e di mantenersi informati; più della metà dice di vedere il medico più volte l'anno e un altro terzo vi si reca almeno una volta. Solo poco più di un ragazzo su 10 (11,7%) ammette invece di non fare mai visite di controllo. Sanno cosa occorre per stare bene: oltre l'85% cita alimentazione, sport, astensione da

fumo e alcol, inquinamento e stress. Danno meno importanza a visite ed esami di controllo regolari (citati dal 77% degli interpellati). E sul cancro? Quasi 8 su dieci sanno che può colpire anche bambini e adolescenti, anzi, la metà sovrastima il dato.

Il quadro però cambia quando dalla teoria si passa alla pratica. Quando c'è un sintomo che preoccupa (un gonfiore, un nodulo o una macchia, dimagrimento o stanchezza inspiegati) quasi un ragazzo su quattro (22 per cento) aspetta di vedere come evolve la situazione, non ne parla né con adulti né con amici e perde tempo prezioso nel caso si tratti di un tumore.

E allora un primo passo è quello verso la **sensibilizzazione**. Per dire ai ragazzi di tenersi d'occhio e di rivolgersi senza vergogna né paura a un medico se ci sono dubbi, Fondazione Veronesi ha organizzato la campagna web **#fattivedere**, in collaborazione con Agenzia77.

Il tamtam sui social network sarà garantito da Youtubers e blogger.